**VIAGGIO ALLA SORGENTE**

*Questa traccia costituisce solo una semplice proposta da adattare alle varie necessità.*

**1. RITI DI INTRODUZIONE**

*L’assemblea si riunisce all'ingresso della chiesa o in uno spazio esterno. La guida invita a disporsi alla celebrazione con queste o altre parole:*

Ci siamo riuniti con gioia per disporci alla grande celebrazione della prossima Pasqua, preparata dal santo tempo quaresimale. Noi siamo creature 'passionali', in quanto nati tutti alla fede mediante l'immersione nella Pasqua vivificante di Cristo.

Facciamo perciò memoria del nostro battesimo. Nell'acqua del battesimo siamo rinati a quella vita nuova che ci apre alla Pasqua. Cantiamo allora insieme, riconoscenti per essere divenuti figli nel Figlio.

*Si esegue il canto d'ingresso.*

*Colui che presiede saluta l’assemblea riunita ed esorta a compiere il segno di croce:*

**Carissimi, come da seme fecondo, come da sorgente e fondamento sicuro, la nostra elezione e la nostra vocazione nascono dal dono del battesimo. Facciamo su di noi il segno di croce che da quel giorno ci ha marcato per sempre.**

**Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.**

Amen.

**2. LITURGIA DELLA PAROLA**

*La guida mette brevemente in luce il senso complessivo delle quattro notti del 'passaggio' pasquale e battesimale. Le tre letture che seguono, ciascuna con il suo responsorio, costituiscono le tre tappe di un tragitto che l'assemblea compie lungo un chiostro o nelle varie parti della chiesa. È opportuno segnalare visivamente il tema di ogni 'stazione' collocandovi nei pressi delle immagini o delle icone, che siano adatte e opportunamente illuminate.*

***Prima notte: notte della creazione***

Dal libro della Genesi *Gen 1,24-31*

24Dio disse: "La terra produca esseri viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e animali selvatici, secondo la loro specie". E così avvenne. 25Dio fece gli animali selvatici, secondo la loro specie, il bestiame, secondo la propria specie, e tutti i rettili del suolo, secondo la loro specie. Dio vide che era cosa buona.

26Dio disse: "Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: dòmini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra".

27E Dio creò l'uomo a sua immagine;

a immagine di Dio lo creò:

maschio e femmina li creò.

28Dio li benedisse e Dio disse loro:

   "Siate fecondi e moltiplicatevi,

   riempite la terra e soggiogatela,

   dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo

   e su ogni essere vivente che striscia sulla terra".

29Dio disse: "Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vostro cibo. 30A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde". E così avvenne. 31Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno.

*AI termine della lettura si può eseguire un canto mentre si cammina verso la tappa successiva.*

***Seconda notte: notte dell'esodo***

Dal libro dell'Esodo Es 14,15-16.19-31

15Il Signore disse a Mosè: "Perché gridi verso di me? Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino. 16Tu intanto alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare all'asciutto.

19L'angelo di Dio, che precedeva l'accampamento d'Israele, cambiò posto e passò indietro. Anche la colonna di nube si mosse e dal davanti passò dietro. 20Andò a porsi tra l'accampamento degli Egiziani e quello d'Israele. La nube era tenebrosa per gli uni, mentre per gli altri illuminava la notte; così gli uni non poterono avvicinarsi agli altri durante tutta la notte.

21Allora Mosè stese la mano sul mare. E il Signore durante tutta la notte risospinse il mare con un forte vento d'oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero. 22Gli Israeliti entrarono nel mare sull'asciutto, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra. 23Gli Egiziani li inseguirono, e tutti i cavalli del faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri entrarono dietro di loro in mezzo al mare.

24Ma alla veglia del mattino il Signore, dalla colonna di fuoco e di nube, gettò uno sguardo sul campo degli Egiziani e lo mise in rotta. 25Frenò le ruote dei loro carri, così che a stento riuscivano a spingerle. Allora gli Egiziani dissero: "Fuggiamo di fronte a Israele, perché il Signore combatte per loro contro gli Egiziani!".

26Il Signore disse a Mosè: "Stendi la mano sul mare: le acque si riversino sugli Egiziani, sui loro carri e i loro cavalieri". 27Mosè stese la mano sul mare e il mare, sul far del mattino, tornò al suo livello consueto, mentre gli Egiziani, fuggendo, gli si dirigevano contro. Il Signore li travolse così in mezzo al mare. 28Le acque ritornarono e sommersero i carri e i cavalieri di tutto l'esercito del faraone, che erano entrati nel mare dietro a Israele: non ne scampò neppure uno. 29Invece gli Israeliti avevano camminato sull'asciutto in mezzo al mare, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra.

30In quel giorno il Signore salvò Israele dalla mano degli Egiziani, e Israele vide gli Egiziani morti sulla riva del mare; 31Israele vide la mano potente con la quale il Signore aveva agito contro l'Egitto, e il popolo temette il Signore e credette in lui e in Mosè suo servo.

*AI termine della lettura si può eseguire un canto mentre si cammina verso la tappa successiva che suggeriamo essere posta nel luogo ove è esposta l’immagine guida della Quaresima.*

***Terza notte: notte della Pasqua***

Dal Vangelo secondo Marco *Mc 15,33-41*

33Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. 34Alle tre, Gesù gridò a gran voce: " *Eloì, Eloì, lemà sabactàni?* " *,* che significa: " *Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?* ". 35Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: "Ecco, chiama Elia!". 36Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere *,* dicendo: "Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere". 37Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

38Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. 39Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: "Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!".

40Vi erano anche alcune donne, che osservavano da lontano, tra le quali Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo il minore e di Ioses, e Salome, 41le quali, quando era in Galilea, lo seguivano e lo servivano, e molte altre che erano salite con lui a Gerusalemme.

*AI termine della lettura si può eseguire un canto mentre si cammina verso il fonte battesimale opportunamente illuminato* e *decorato, disponendosi in modo adeguato alla celebrazione.*

**3. LITURGIA DELLA MEMORIA**

***Rinnovo degli impegni battesimali***

Rinnoviamo ora, fratelli e sorelle, la professione di fede che ha segnato il cammino della nostra iniziazione cristiana, perché, con la grazia dello Spirito Santo, sia sempre più confermata e radicata nella nostra vita.

**Credete in Dio, Padre onnipotente,**

**creatore del cielo e della terra?**

T. *Credo.*

**Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,**

**che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto,**

**è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?**

T. *Credo.*

**Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,**

**la comunione dei santi, la remissione dei peccati,**

**la risurrezione della carne e la vita eterna?**

T. *Credo.*

**Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa.**

**E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù, nostro Signore.**

T. *Amen.*

***Preghiera di benedizione***

**Dio, Creatore dell'universo e Padre di tutti gli uomini,**

**salga a te l'inno di ringraziamento e di lode,**

**perché ci doni questa fonte dì salvezza**

**che scaturisce dal grembo della chiesa madre.**

*Un lettore:*

Qui si dischiude la porta della vita nello Spirito

e si riapre ai figli della chiesa la soglia vietata del Paradiso.

Qui è offerto all'uomo il lavacro salutare

che lo guarisce dalle piaghe devastanti dell'antico peccato

e lo reintegra nello splendore della divina immagine.

Di qui fluisce l'onda purificatrice che travolge i peccati

e fa sorgere nuovi germogli di virtù e di grazia.

Di qui scaturisce la sorgente che emana dal fianco *di* Cristo

e chi ne attinge entra nella vita eterna.

Di qui la lampada della fede irradia il santo lume

che dissipa le tenebre della mente

e svela ai rinati nel battesimo le realtà celesti.

In questa fonte i credenti sono immersi nella morte di Cristo

per risorgere con lui a vita nuova.

**Manda, O Padre, su queste acque lo Spirito Santo che adombrò la vergine Maria perché desse alla luce il Primogenito; il suo soffio creatore fecondi il grembo della chiesa, sposa di Cristo, perché generi a te una nuova progenie di candidati alla patria celeste.**

*Un altro lettore:*

Fa', o Signore, che la moltitudine dei figli rigenerati da questa fonte attui nelle opere gli impegni del battesimo e onori con la coerenza della vita i doni della tua grazia.

**Riemersi da questa sorgente viva, pur di diversa stirpe e condizione, ma uniti in una sola famiglia, si mostrino fratelli nella carità e concittadini nella concordia. Riflettano come veri figli la luce del tuo volto e come discepoli custodiscano le parole del Maestro. Risuoni in loro come in un tempio la voce del tuo Spirito; siano testimoni del Vangelo e operatori di giustizia; riempiano dell'amore di Cristo la città terrena in cui dimorano, per diventare tuoi eredi nella santa Gerusalemme.**

**Per Cristo Nostro Signore.**

T. *Amen.*

***Rendimento di grazie* e *lode***

**Padre, nel battesimo del tuo figlio Gesù al fiume Giordano hai rivelato al mondo il dono di te stesso per il tuo popolo.**

T. *Noi li benediciamo e li rendiamo grazie.*

**Cristo Gesù, dal tuo costato aperto sulla croce hai generato la Chiesa, la tua diletta sposa.**

T. *Noi li benediciamo e ti rendiamo grazie.*

**Spirito Santo, potenza del Padre e del Figlio. oggi tu fai risplendere la vocazione della Chiesa per il mondo.**

T. *Noi li benediciamo e li rendiamo grazie.*

**Dio onnipotente e misericordioso, origine e fonte della vita, che ci hai rigenerati nell'acqua con la potenza del tuo Spirito, ravviva ✠ in tutti noi la grazia del battesimo perché, purificati e rinnovati nell' intimo, possiamo testimoniare la nostra condizione *di* figli adottivi con cuore libero e fede ardente. Per Cristo nostro Signore.**

T. *Amen.*

*Colui che presiede segna* se *stesso con l’acqua benedetta attinta dal fonte e poi asperge* j *presenti dicendo:*

**Ravviva in noi, o Padre, nel segno di quest'acqua benedetta il ricordo del battesimo che ci ha resi tuoi figli ed eredi della gloria futura.**

*Nel frattempo* si *può cantare:*

«Su di voi verserò dell'acqua pura,

e sarete mondi da ogni vostra colpa,

e vi darò un cuore nuovo», dice il Signore.

*Mentre si canta, l'assemblea si muove processionalmente verso il presbiterio per disporsi attorno alla mensa eucaristica.*

***Quarta notte: notte della parusia***

Dal libro dell'Apocalisse *Ap* 21.9-10.22-27; 22.3-5

9Poi venne uno dei sette angeli, che hanno le sette coppe piene degli ultimi sette flagelli, e mi parlò: "Vieni, ti mostrerò la promessa sposa, la sposa dell'Agnello". 10L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio.

22In essa non vidi alcun tempio:

il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello

sono il suo tempio.

23La città non ha bisogno della luce del sole,

né della luce della luna:

la gloria di Dio la illumina

e la sua lampada è l'Agnello.

24Le nazioni cammineranno alla sua luce,

e i re della terra a lei porteranno il loro splendore.

25Le sue porte non si chiuderanno mai durante il giorno,

perché non vi sarà più notte.

26E porteranno a lei la gloria e l'onore delle nazioni.

27Non entrerà in essa nulla d'impuro,

né chi commette orrori o falsità,

ma solo quelli che sono scritti

nel libro della vita dell'Agnello.

3E non vi sarà più maledizione.

Nella città vi sarà il trono di Dio e dell'Agnello:

i suoi servi lo adoreranno;

4vedranno il suo volto

e porteranno il suo nome sulla fronte.

5Non vi sarà più notte,

e non avranno più bisogno

di luce di lampada né di luce di sole,

perchéil Signore Dio li illuminerà.

E regneranno nei secoli dei secoli.

*Colui che presiede,* se *lo ritiene opportuno, può tenere una breve omelia riassuntiva del cammino percorso, dando importanza agli elementi sacramentali e spirituali appena riassunti.*

**4. RITI CONCLUSIVI**

***Preghiera del Signore***

**Obbedienti alla parola del Salvatore e memori del battesimo nel quale abbiamo ricevuto lo Spirito di figli adottivi, rivolgiamo la nostra preghiera al Padre celeste, dicendo: Padre nostro...**

***Orazione* e *benedizione finale***

**O Dio nostro Padre, che hai infuso nelle acque battesimali una forza soprannaturale di morte e di vita, concedi a noi, sepolti con Cristo nel battesimo, di risorgere con lui, liberati dai peccati e rivestiti della bianca veste della vita immortale. Per Cristo nostro Signore.**

T. *Amen.*

**Il Signore sia con voi.**

T. *E con il tuo spirito.*

**Vi benedica Dio onnipotente,**

**Padre e Figlio e Spirito Santo.**

T. *Amen.*